

## LA CITTÀ

# S. Maria del Lino la chiesa verso la riapertura

**Nell'autunno del 2020 saranno ultimati i lavori anche nella palazzina adiacente all'Università**



**Gli esterni.** Gli interventi ai muri sono sostanzialmente completati



**Gli interni.** Nella primavera 2019 al via i lavori all'interno della chiesa

## Patrimonio

Paola Gregorio

■ La Chiesa di Santa Maria al Mercato del Lino, in piazza del Mercato, sarà restituita alla città nell'autunno del 2020, dopo oltre vent'anni di chiusura. Una data per la quale è prevista la consegna anche del restauro degli interni. La palazzina adiacente, l'ex canonica, sarà invece acquistata dall'Università degli Studi con l'intenzione di usarla per attività connesse

alle relazioni internazionali.

**I piani.** I due annunci sono arrivati, ieri, alla presentazione dell'accordo preliminare di compravendita della palazzina - da parte della Statale -, siglato con la Fondazione Casa di Dio, proprietaria dell'intero complesso. E che resterà proprietaria della chiesa. La Fondazione ha avviato, nel 2017 un primo intervento, sostanzialmente concluso, di ristrutturazione degli esterni della chiesa e della palazzina, per 600mila euro, come ha spiegato la presidente Irene Marchina, affiancata da Elisa Bassini dell'Ufficio Patrimonio della Fondazione,

Maria Grazia Speranza, prorettrice della Statale, il sindaco di Brescia, Emilio Del Bono, Pia Cittadini, vicepresidente della Fondazione della Comunità Bresciana e monsignor Alfredo Scaratti parroco della Cattedrale.

**Lavori in corso.** Al momento è in corso la sistemazione degli interni della palazzina. La conclusione dei lavori è stimata per giugno, con un investimento di ulteriori 200mila euro, sempre stanziati dalla Fondazione. La cessione della palazzina all'Università diventerà definitiva una volta portato a termine il restyling. Ora, grazie al contributo di 110 mila euro da parte di Fondazione Cariplo, attraverso il bando «Emblematici provinciali» - e al supporto decisivo di Fondazione di Comunità bresciana che ha fatto da tramite per la presentazione del progetto a Fondazione Cariplo, come ha ricordato la Cittadini - potranno partire, nella primavera del 2019, gli interventi, per complessivi 291.412 euro, sugli interni della chiesa. Interventi che dovrebbero consentire di riaprirli alla città nell'autunno 2020. A quel punto, ha detto la Bassini, resteranno ancora da restaurare gli arredi lignei e la pala dell'altare di sinistra. La Speranza ha rimarcato: «Intendiamo utilizzare l'edificio per attività internazionali, per l'accoglienza dei docenti e degli studenti. Stiamo considerando l'apertura di un office point su corso Palestro». Del Bono ha rimarcato: «Questa riqualificazione va nella direzione del rilancio del centro storico. Tra gli obiettivi che ci siamo dati entro la fine del mandato, c'è la riqualificazione di via Gramsci».

Monsignor Scaratti ha ricordato: «La Diocesi sta valutando la possibilità di offrire alla comunità di cristiani copti della città l'opportunità di usufruire della chiesa per le loro celebrazioni liturgiche». //

# Made in Oz, ago e filo per intessere nuovi orizzonti



**Sorrisi.** Il gruppo di lavoro che si riunisce per lezioni pratiche e teoriche

## Casa Ozanam

**Il nuovo laboratorio sartoriale coinvolge alcune ospiti della residenza femminile**

■ Ago, filo e fantasia: gli strumenti per l'avvio del laboratorio sartoriale Made in Oz che interessa alcune ospiti di casa Ozanam. Il progetto, con sede in via Pulusella in città, si svol-

ge tre giorni alla settimana con lezioni pratiche e teoriche a cura di due sarte e viene seguito da quattro donne, ma è aperto in itinere anche ad altre partecipanti. Proseguirà fino a giugno 2019 e, a sostegno del progetto, sarà organizzata una raccolta fondi da marzo 2019. Donatella, una delle donne coinvolte è «molto contenta, perché conoscerò persone nuove, ho progetti per il futuro e sono felice della fiducia che ripongo in me». Donne che hanno vissuto situazioni di emargina-

zione, solitudine, difficoltà si mettono alla prova con pazienza e coraggio per un futuro migliore, anche grazie al sostegno di educatrici e volontarie. Giuseppe Milanese, presidente dell'Associazione Dormitorio San Vincenzo De Paoli chiarisce che «oggi l'accezione dormitorio è forse troppo stretta. Da alcuni anni l'associazione che comprende il dormitorio maschile, la casa di accoglienza femminile Ozanam e tre appartamenti, attualmente destinati a madri con figli minori, lavora nell'ottica del recupero dell'autonomia delle persone accolte. Il laboratorio sartoriale vuole offrire opportunità per un inserimento nel mondo del lavoro». Giuseppe Ambrosi, presidente della Camera di commercio cittadina che ha finanziato il progetto al 50% (per un totale di 20.500 euro) spiega che «l'orientamento al lavoro fa parte della nostra mission e il lavoro dà un senso di indipendenza e di sicurezza». Made in Oz, cioè «fatto in casa Ozanam», è un progetto dove creatività e libertà di espressione porteranno alla riconquista di autostima attraverso la realizzazione di prodotti artigianali in vendita all'ex oratorio del Duomo, in via Gabriele Rosa ogni ultima domenica del mese. I dettagli del progetto e gli eventi associati saranno consultabili da gennaio sul nuovo sito dell'associazione ([www.sanvincenzobrescia.it](http://www.sanvincenzobrescia.it)). //

ROBERTA BASCHÈ

# Lavoro, aperto il bando «100 leve e Dote Comune»

## Opportunità

**Le candidature per un tirocinio retribuito vanno presentate entro l'11 gennaio**

■ Si è aperto il bando per la quinta edizione di «100 leve, dote Comune 2018» rivolto a disoccupati o inoccupati con il fine dell'impiego in alcune attività di utilità sociale.

Un'opportunità per i cittadini, maggiorenni e residenti in Lombardia, che li chiamerà a praticare un tirocinio retribuito per un anno in alcuni enti del Terzo settore e, da quest'anno, anche negli uffici del Co-

mune di Brescia. «Tante le novità della nuova edizione - esordisce l'assessore Roberta Morelli -. Oltre alla partecipazione dell'Amministrazione, abbiamo deciso di non mettere limiti di età nella domanda, basta essere maggiorenni. In più il rimborso mensile per ogni candidato salirà a 400 euro per un totale di venti ore settimanali».

Così come dice il nome che porta l'iniziativa, i posti messi a disposizione per il nuovo bando sono cento: 74 per il Terzo settore e 26 per il Comune, con diverse collocazioni, divise per area amministrativa, sociale e comunicativa e cultura. Tutti e cento i tiro-

cini, che inizieranno a marzo 2019, dureranno dodici mesi e avranno un valore finanziario totale di 600mila euro, sostenuti dal Comune di Brescia, da Anci e dagli enti ospitanti. «Se si guarda ai risultati ottenuti negli anni passati, possiamo notare che una buona percentuale di persone, ad ogni edizione, è poi stata assunta dall'ente in cui è stato effettuato il tirocinio. In totale, dei 115 candidati che hanno partecipato in passato, quasi la metà è ancora impiegata. Questo dà ulteriore valore al progetto» concludono l'assessore e Antonio Moro del servizio Politiche giovanili. Le candidature dovranno essere presentate per via telematica entro e non oltre l'11 gennaio 2019 nella apposita sezione

sul sito web del Comune di Brescia.

Tutte le informazioni, così come il bando, sono disponibili sul sito web di Anci Lombardia e allo Sportello Informagiovani di via San Faustino 33. //

AMEDEA ZILIANI

# Le streghe sono tornate con «La strada per Endor»

## Appuntamenti

**Conoscere e approfondire questa figura con il Festival al via da gennaio**

■ Nessuna caccia alle streghe, solo la loro (ri)scoperta. Con lo scopo di far conoscere questa figura ancora così radicata, e temuta, nella nostra cultura è nato il progetto «La strada per Endor» (su Fb la pagina con tutti

gli appuntamenti). Un festival, che durerà per tutto il 2019, incentrato sulla strega, analizzata attraverso differenti punti d'osservazione con conferenze, incontri, laboratori, rassegne cinematografiche, esperienze sonore e spettacoli per tutte le età.

Organizzato da una rete di associazioni del territorio facenti capo all'Arco provinciale, il percorso prenderà il via a gennaio in città e in altri 30 comuni che hanno aderito. «Le streghe e la stregoneria da secoli hanno influito sulla donna e

sulla sua considerazione nella società. Pregiudizi, discriminazione che ancora oggi sono purtroppo presenti - dichiara Valeria Zanini e Sofia Beretta, fra le organizzatrici -. Smuovere l'immaginario collettivo sfatando il mito, cambiare i pregiudizi, magari meno presenti in città, ma ancora solidi nelle comunità rurali sono l'obiettivo primario». Un calendario ricco di iniziative e collaborazioni per analizzare il tema insieme a studenti, storici e antropologi. Fra i primi appuntamenti ricordiamo le conferenze di Alessandro Carbonini e Michela Zucca, l'11 gennaio alle 20.30 nell'aula magna di Provaglio e il 19 gennaio alle 20.30 al teatro Memo Bortolozzi a Manerbio. //



## Una fiaba per Natale

«Il soave canto di Gertrude» è stato presentato ieri pomeriggio in Sala Libretti, nella sede del Giornale di Brescia nell'ambito del ciclo «Il filo delle idee». L'autore Giovanni Quaresmini ha dialogato con la direttrice Nunzia Vallini. Il volume è già in vendita con il nostro quotidiano.